



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

tel: 0922 448111

www.comune.favara.ag.it

Determinazione del Presidente del Consiglio Comunale

ESTRATTO

Numero: 14

Data 26.10.2020

OGGETTO	OGGETTO: Individuazione criteri per la disciplina delle modalità di svolgimento delle sedute di Consiglio Comunale e delle sue articolazioni (Ufficio di Presidenza, Commissioni Consiliari, Conferenza dei Capigruppo) con modalità telematiche mediante collegamento "a distanza" ai sensi dell'art. 73, comma 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 (pubblicato sulla GURI n. 70 del 17/03/2020)
---------	--

L'anno duemilaventi, il giorno ventisei del mese di Ottobre, in Favara e nella Residenza Municipale,

Il Presidente del Consiglio Comunale

Premesso

- che l'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 in atto in Italia e nel Mondo ha reso necessaria, al fine di tutelare l'incolumità e la salute pubblica, l'adozione di misure di contenimento della diffusione del contagio su tutto il territorio nazionale;
- che, alla luce delle misure adottate dal Governo e dalle Autorità sanitarie, si è posta l'esigenza di stabilire, in conformità alle indicazioni e prescrizioni da esse emanate, specifiche modalità organizzative dei lavori del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni (Ufficio di Presidenza, Commissioni Consiliari, Conferenza dei Capigruppo) operative e funzionali;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" ove, al punto 1, si stabilisce che "In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente

provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 *"Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale"* (pubblicato sulla GURI 8 marzo 2020, n. 60) ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lett. q) nella parte in cui stabilisce che: *"sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto"*, ora esteso a tutto il territorio nazionale dall'art. 1 del DPCM 9 marzo 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 *"Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 *"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale"* ed, in particolare, l'articolo 1 laddove si prevede al punto 6) che: *"le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente"* e al punto 10) che: *"per tutte le attività on sospesi invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile"*;

Visto l'art. 73 del decreto legge del 17/03/2020 n. 18, pubblicato nella GURI n. 70 del 17/03/2020, recante *"Disposizioni in materia di organi collegiali"* che, al comma 1, prevede: *"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente"*;

Richiamata la circolare n. 7 del 18/03/2020 con la quale l'Assessorato Autonomie Locali e Funzione Pubblica - Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, ha precisato che per le disposizioni del D.L. n. 18/2020 aventi carattere finanziario-contabile *"...è pacifica la loro automatica applicazione nel territorio regionale, in forza del rinvio dinamico operato con l'art. 1 lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48..."*; per le restanti norme, tra cui appunto quella di cui all'art. 73 sopra richiamata, stante la situazione di emergenza nazionale in atto, *"...non si ravvedono motivazioni per escluderne l'immediata applicabilità nei confronti degli enti locali siciliani anche per ragioni di uniformità con il restante territorio nazionale..."*;

Richiamate, altresì, le linee guida dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica per lo svolgimento delle Giunte e dei Consigli in videoconferenza

dettate dalla Circolare n. 8 del 24 marzo 2020, integrata dalla Circolare n. 10 del 27 marzo 2020;

Considerato che, con la su citata disposizione governativa, si prevede appunto la possibilità che la riunione dell'Organo Consiliare si svolga con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati i criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio Comunale, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;

Visto il decreto legge n. 125 del 07.10.2020 recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020" che ha prorogato lo stato di emergenza al 31.01.2021;

Visto il D.P.C.M del 13.10.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»".

Visto il D.P.C.M. del 24.10.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»".

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 02/02/2020 e s.m.i;

Preso atto che il vigente Statuto Comunale e il Regolamento del Consiglio Comunale prevedono le modalità di funzionamento del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni (Commissioni Consiliari, Conferenza dei Capigruppo) e non contemplano la possibilità che le sedute possano svolgersi a distanza mediante sistemi di "videoconferenza";

Rilevato che l'emergenza sanitaria del virus Covid-19, rende necessaria ed indifferibile l'attuazione della previsione normativa dell'art. 73, comma 1, Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020, al fine di contemplare che le sedute del Consiglio Comunale e di tutte le sue articolazioni (Commissioni Consiliari, Conferenza dei Capigruppo) possano svolgersi con le modalità della videoconferenza - (ovvero con modalità telematiche mediante collegamento "a distanza") - nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità

previamente fissati ed a mezzo di sistemi idonei a consentire la identificazione certa dei partecipanti, ad assicurare la regolarità dello svolgimento delle sedute ed a garantire lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché l'adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto;

Ritenuto, di dover esercitare in via d'urgenza il potere disciplinatorio temporaneo attribuito allo scrivente dalla superiore norma, allo scopo di poter effettuare fino alla conclusione dell'emergenza sanitaria in corso le sedute del Consiglio Comunale e di tutte le sue articolazioni (Ufficio di Presidenza, Commissioni Consiliari, Conferenza dei Capigruppo) anche con le modalità della videoconferenza, nel rispetto dei "criteri di trasparenza e tracciabilità", definiti nel documento allegato alla presente (allegato n. 1) ed assicurando adeguata pubblicità allo svolgimento delle sedute, ove previsto;

Rilevato, altresì, che il Consiglio Comunale potrà, comunque, adottare apposito provvedimento per l'integrazione del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, al fine di prevedere per le sedute del Consiglio Comunale e di tutte le sue articolazioni (Commissioni Consiliari, Conferenza dei Capigruppo), dopo la cessazione dell'emergenza sanitaria in corso, la modalità della "videoconferenza" come modalità alternativa alla presenza fisica dei Consiglieri Comunali;

Richiamati, a conferma di quanto sopra detto, in particolare, le disposizioni:

- della Legge Regionale 21/5/2019 n. 7 (*"Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"*) che incentiva, in relazione agli istituti ivi disciplinati (silenzio-assenso, accesso, conferenza dei servizi simultanea, nella presentazione di istanze, segnalazioni e comunicazioni), l'uso della telematica nello svolgimento dei rapporti interni, nonché tra l'Amministrazione procedente e le altre Amministrazioni o i rapporti con l'utenza privata;

- dell'art. 19, comma 1, della citata L.R. 7/2019 che, ancora, prevede: *"La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera d), con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti"*;

Preso atto che si ritiene necessario prevedere, nel periodo di vigenza dello stato di emergenza sanitaria dichiarato dal Governo, che il Consiglio Comunale e tutte le sue articolazioni (Commissioni Consiliari, Conferenza dei Capigruppo) possano riunirsi anche in modalità "a distanza" (audio-video conferenza);

Ritenuto, pertanto, che la compresenza fisica non costituisca presupposto indispensabile per assicurare il regolare svolgimento dell'organo collegiale, potendo disciplinarsi una modalità alternativa che, nel rispettare il metodo collegiale e quello della parità di trattamento dei singoli componenti, consenta ugualmente lo svolgimento delle relative sedute;

Ritenuto, per quanto sopra, di dovere adottare specifico provvedimento che stabilisca lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni (Commissioni Consiliari, Conferenza dei Capigruppo) in modalità di videoconferenza a mezzo di

strumenti idonei a consentire l'identificazione con certezza dei partecipanti alle adunanze, la regolarità dello svolgimento delle stesse, nonché lo svolgimento delle funzioni attribuite al segretario comunale ex art. art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamati, al riguardo:

- l'art. 52 della Legge n. 142/1990 recepito dall'art. 1, comma, 1 lett. h), della L.R. n. 48/1991, afferente alla partecipazione del Segretario Comunale *"alle riunioni della giunta e del consiglio"* e, per lo svolgimento delle funzioni consultive, referenti e di assistenza attribuite al segretario comunale, l'art. 97 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267);
- l'art. 186 della L.R. n. 16/1963 (O.R.EE.LL.) che contempla l'assistenza del segretario alle adunanze dell'organo consiliare prevedendo che *"Alle adunanze assiste il segretario dell'ente, il quale redige i verbali delle deliberazioni. Nel verbale debbono essere indicati gli intervenuti ed i punti principali delle discussioni nonché il numero dei voti espressi a favore e contro ogni proposta. I verbali sono letti nella successiva adunanza del collegio e da questo approvati. Sono firmati dal Presidente del Collegio stesso, dal componente anziano fra i presenti e dal segretario"*;

Precisato che, anche con particolare riferimento alle modalità di collegamento telematico, dovrà essere garantita attraverso idonei ed adeguati strumenti informatici (ad es. streaming etc.) la pubblicità delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari o la necessaria riservatezza, nei casi previsti dalla legge e dal vigente Regolamento Comunale;

Considerato che il Comune di Favara non ha un regolamento che disciplini lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità a distanza mediante videoconferenza e ritenuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020, la propria competenza ad adottare specifico provvedimento che stabilisca le modalità per lo svolgimento anche in modalità telematica "a distanza", mediante videoconferenza, delle sedute del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni (Commissioni Consiliari, Conferenza dei Capigruppo);

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. approvato con L.R. 15/03/1963 n. 16 e ss.mm.ii., lo Statuto e le disposizioni emergenziali adottate per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19;

DISPONE

1. **DI APPROVARE**, per le ragioni di cui in premessa e qui richiamate, i criteri per la disciplina delle modalità di svolgimento delle sedute di Consiglio Comunale e delle sue articolazioni (Commissioni Consiliari, Conferenza dei Capigruppo) con modalità telematiche mediante collegamento "a distanza" (art. 73 D.L. n. 18 del 17/03/2020) di cui all'allegato 1) al presente atto, che consentano l'effettiva partecipazione dei componenti, l'espletamento delle funzioni attribuite dalla legge al Segretario Generale, l'espletamento delle funzioni di verbalizzazione delle sedute del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni (Commissioni Consiliari, Conferenza dei Capigruppo), nonché

la loro pubblicità, ad eccezione dei casi di riservatezza previsti dalla legge o dal vigente regolamento Comunale;

2. **DI DARE ATTO** che sarà facoltà del Presidente del Consiglio comunale convocare il Consiglio comunale in modalità di "videoconferenza" o in modalità ordinaria con la presenza dei partecipanti, pur sempre nel rispetto delle norme del distanziamento sociale;
3. **DI DEMANDARE** ai Responsabili di Posizione Organizzativa Area Tributi, Affari Generali e cultura, Area Progettazione Urbanistica, Pianificazione e SITR, Area Finanziaria e Risorse Umane, ciascuno per le proprie competenze, di provvedere a tutti gli adempimenti e/o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile e/o più agevole lo svolgimento delle sedute secondo le modalità di cui all'allegato 1) raccordandosi all'uopo con il Presidente del Consiglio Comunale e con il Segretario Generale;
4. **DI PUBBLICARE** il presente atto all'Albo Pretorio on line dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente e sul sito internet dell'Ente;
5. **DI NOTIFICARE** il presente atto ai Consiglieri Comunali, al Sindaco, agli Assessori Comunali, al Segretario Generale, ai Responsabili di Posizione Organizzativa, al Collegio dei Revisori dei Conti;
6. **DI INVIARE** il presente provvedimento per opportuna conoscenza alla Prefettura di Agrigento, al Comando di Polizia Municipale nonché alla locale stazione dei Carabinieri.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

f.to Salvatore Di Naro